



CITTÀ
DI ANDRIA

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Piazza Umberto I –
CF: 81001210723 - P.IVA: 00956770721
Tel. 0883/290240 - Fax. 0883/290225

SETTORE 6

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA E TRIBUTI – POLITICHE COMUNITARIE E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE – RISORSE UMANE**

Prot. n. 0070621
del 31.07.2018

Al Presidente del Consiglio
geom. Marcello FISFOLA

e, p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di Andria
avv. Nicola GIORGINO

All'Assessore al Bilancio
dott. Francesco LULLO
f.lullo@cert.comune.andria.bt.it

Al Sig. Segretario Generale
dott. Giuseppe BORGIA

Al Collegio dei Revisori dei Conti
collegiorevisori@cert.comune.andria.bt.it
studiofrancescochiello@pec.it

LORO SEDI

Oggetto: Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018/2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Presa d'atto della segnalazione ai sensi dell'art. 153, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, nota prot. n. 0070029 del 30.07.2018 - Provvedimenti. Deposito atti.

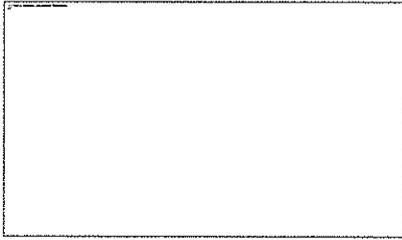
Si trasmette, in allegato alla presente, la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto. Si precisa che, in data odierna, con nota prot. n. 0070615, la suddetta proposta di Deliberazione Consiliare è stata trasmessa al Collegio dei Revisori per il rilascio del parere di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000.

Cordiali saluti.

Andria, li 31 luglio 2018



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Vincenza FORNELLI



CITTÀ DI ANDRIA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
 31 LUG. 2018
ARRIVO
 Prot. n. 0070621 del 31.07.2018

Num. Ord. Del Giorno

Li

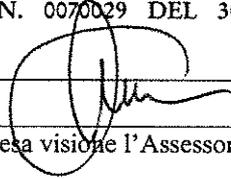
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018/2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. PRESA D'ATTO DELLA SEGNALAZIONE AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 6, DEL D.Lgs. n. 267/2000, NOTA PROT. N. 0070029 DEL 30.07.2018. PROVVEDIMENTI

Fogli aggiunti n. _____


 Il Responsabile Settore


 Visto: per presa visione l'Assessore

SETTORE AFFARI GENERALI ed ISTITUZIONALI

> La proposta è pervenuta il _____

> Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

> La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento

> La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

2. Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 24.10.2017 si procedeva alla “*Approvazione dello stato di attuazione dei programmi e documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio di programmazione finanziaria 2018-2020, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) - paragrafo 4.2 e dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*”;
- successivamente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 12.04.2018 si procedeva alla adozione della “*Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio di programmazione finanziaria 2018/2020, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) - paragrafo 4.2 e dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Approvazione*”;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 24.01.2018 avente ad oggetto: “*Approvazione Esercizio Provvisorio anno 2018. Presa d'atto del Bilancio di esercizio provvisorio e approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio 2018*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 24.01.2018 avente ad oggetto: “*Esercizio Provvisorio anno 2018. Variazione al piano esecutivo di gestione provvisorio 2018*”;

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12.04.2018 avente ad oggetto: “*Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011) – Approvazione*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 18.05.2018 avente ad oggetto: “*Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020: Prelevamento dal Fondo di Riserva (artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) e contestuale variazione alle dotazioni di cassa (art. 175, comma 5 bis, lett. d, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.). Adempimenti individuazione responsabile della protezione dei dati (DPO)*”;

Richiamata, inoltre, la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18.05.2018 avente ad oggetto: “*Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000*”;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 13.06.2018 avente ad oggetto: “*Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020. Variazione alle dotazioni di cassa (art. 175, comma 5 bis, lett. d, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)*”;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28.06.2018 avente ad oggetto: “*Applicazione quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione del rendiconto 2017: Variazione di Bilancio 2018/2020 ai fini della erogazione del fondo incentivante 2016 al personale dipendente in applicazione del CCNL e CCDI vigenti, nonché ai fini della erogazione degli arretrati rinnovo oneri contrattuali CCNL Funzioni Locali 2016/2018*”;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare*

dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Visto, altresì, l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale contempla tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 0057880 del 25.06.2018, a firma della Dirigente del Settore VI, con cui è stato richiesto a singoli Dirigenti e Responsabili di Servizio dell'Ente di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che, con note protocollo di seguito dettagliatamente indicate:

Settore 1

prot. n. 0043517 del 14/05/2018; prot. n. 0043520 del 14/05/2018; prot. n. 0052389 del 07/06/2018; prot. n. 0066191 del 18/07/2018;

Settore 2

prot. n. 0062923 del 10/07/2018;

Settore 3

prot. n. 0041859 del 06/05/2018; prot. n. 0057245 del 22/06/2018 integrata dalla nota prot. n. 0059169 del 28/06/2018; prot. n. 0057691 del 25/06/2018; prot. n. 0057691 del 25/06/2018 rettificata dalla nota prot. n. 0062721 del 10/07/2018; prot. n. 61051 del 03/07/2018; prot. n. 0065227 del 16/07/2018; prot. n. 0066489 del 19/07/2018; prot. n. 66646 del 19/07/2018 rettificata dalla nota prot. n. 0066956 del 20/07/2018; prot. n. 0067798 del 23.07.2018;

Settore 4

prot. n. 0037010 del 20/04/2018; prot. n. 0039317 del 30/04/2018; prot. n. 0047687 del 24/05/2018; prot. n. 0047692 del 24/05/2018; prot. n. 0051987 del 07/06/2018; prot. n. 0060275 del 02/07/2018; prot. n. 0066716 del 03/07/2018; prot. n. 0066508 del 19/07/2018;

Settore 5

prot. n. 0060777 del 03/07/2018; prot. n. 0065889 del 17/07/2018; prot. n. 0066571 del 19/07/2018;

Settore 6

prot. n. 0051797 del 06/06/2018; prot. n. 0065874 del 17/07/2018; prot. n. 0066768 del 19/07/2018; prot. n. 0067302 del 20/07/2018; prot. n. 0067307 del 20/07/2018;

Settore 7

prot. n. 41597 del 08/05/2018; prot. n. 0044147 del 15/05/2018; prot. n. 0050641 del 01/06/2018; prot. n. 0063656 del 11/07/2018; prot. n. 0063686 del 11/07/2018; prot. n. 0063717 del 11/07/2018;

Settore 8

prot. n. 0062217 del 06/07/2018 rettificata con nota prot. n. 0067242 del 20/07/2018;

Servizio Autonomo Avvocatura

prot. n. 0037525 del 23/04/2018; prot. n. 0050979 del 04/06/2018; prot. n. 0052799 del 08/06/2018; prot. n. 0060923 del 03/07/2018;

PIT2

prot. n. 0051585 del 05/06/2018.

i vari Dirigenti e Responsabili di Servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- la presenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- la non adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Vista la nota prot. n. 0070029 del 30.07.2018 a firma del Dirigente del Settore VI, relativa alla situazione degli equilibri di bilancio dell'Ente, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di cui di seguito si riportano i punti salienti (**Allegato A**):

- 1) Per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia una situazione di *squilibrio* desumibile dai seguenti prospetti, derivante per lo più, da inesigibilità dei residui attivi non coperti dall'accantonamento al FCDE per un importo di €. 1.807.903,96 (al lordo delle maggiori entrate per €. 29.200,05):

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti alla data del 19.07.2018	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	42.084.208,59	40.305.504,68	8.528.463,87	31.777.040,81
Titolo II	1.772.589,67	1.772.589,67	274.837,14	1.497.752,53
Titolo III	18.183.140,87	18.183.140,87	402.035,11	17.781.105,76
Titolo IV	40.053.371,45	40.053.371,45	1.691.067,49	38.362.303,96
Titolo V	0,00	0,00		
Titolo VI	18.664.129,67	18.664.129,67	3.036.619,75	15.627.509,92
Titolo VII	0,00	0,00		
Titolo IX	150.477,75	150.477,75		150.477,75
TOTALE	€. 120.907.918,00	€. 119.129.214,09	€.13.933.023,36	€.105.196.190,73

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni alla data del 19.07.2018	Pagamenti	Da pagare	Minori residui passivi	Note
Titolo I	46.771.637,17	46.771.637,17	17.538.029,79	29.185.417,38	0,00	
Titolo II	22.858.091,00	22.858.091,00	4.815.635,42	18.042.455,58	0,00	
Titolo III	0,00	0,00			0,00	
Titolo IV	14.986,85	14.986,85	14.986,85		0,00	
Titolo V	11.201.975,10	11.201.975,10	11.201.975,10		0,00	
Titolo VII	683.803,22	€.683.803,22	665.055,14	18.748,08	0,00	
TOTALE	€. 81.530.493,34	€. 81.530.493,34	€. 34.235.682,30	€. 47.246.621,04	€ 0,00	

- 2) per quanto riguarda la gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, si evidenzia una situazione di *squilibrio* economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni (D.C.C. n. 27 del 28/06/2018)	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	77.187.836,19	76.832.727,30
avanzo +fpv (925.879,28+ 1.211.142,34) (1.211.142,34 + 1.950.468,21)	+	2.137.021,62	3.161.610,55
Spese correnti (Tit. I)	-	74.349.752,29	83.845.780,69
disavanzo di amministrazione	-	3.416.510,50	4.128.969,73
Quota capitale amm.to mutui	-	3.540.895,42	3.540.895,42
Differenza		- 1.982.300,40	-11.521,307,99
Quota oneri di urbanizzazione (75%)	+	2.063.000,00	2.003.000,00
entrate di parte corrente destinate agli investimenti	-	80.699,60	100.699,60
Risultato		0,00	-9.619.007,59

3) per quanto riguarda la gestione di cassa si registra uno *squilibrio* come di seguito dettagliato:

- il fondo cassa alla data del 19/07/2018 ammonta a €. -11.066.338,51,;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. -14.081.053,55,;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione, per la parte corrente, alla data del 19/07/2018 ammonta ad €. 4.483.104,93 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 19/07/2018 è pari a €. 16.702.691,72, per un totale di €. 21.185.796,65 a fronte di un limite massimo di €. 26.120.277,00 così come previsto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 29.12.2017;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio corrente non consentirebbero di far fronte ai pagamenti relativi a transazioni commerciali, nei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, né tantomeno di garantire la tempestività dei pagamenti, di cui al D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in Legge 23 giugno 2014, n. 89. Pertanto, è verosimile, *rebus sic stantibus*, che l'Ente non potrà terminare l'esercizio 2018 con un saldo positivo, facendo un forte ricorso all'anticipazione di tesoreria non rimborsata.

Dato atto, che nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 345.003,71, ad oggi utilizzato per €. 7.686,00, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 18.05.2018, con una disponibilità residua di €. 337.317,71 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

Rilevato come tale situazione di *squilibrio* derivi da:

- **Minori entrate** (si indicano le minori entrate più significative a cui occorre fare fronte in sede di salvaguardia):

Sono emerse le seguenti minori entrate:

1. Tasi 2018 per €. 748.014,20;
2. I.M.U. 2018 €. 457.722,60;
3. T.O.S.A.P. per €. 100.000,00;
4. Diritti sulle pubbliche affissioni 2018 €. 38.000,00;

5. Recupero evasione tassa smaltimento rifiuti € 2.500.000,00;
 6. Recupero evasione I.M.U. € 500.000,00;
 7. Imposta sulla pubblicità € 92.500,00;
 8. Oneri di urbanizzazione per € 129.416,00 di cui 60.000,00 destinate a spese correnti.
- **Maggiori spese** (si indicano le maggiori spese più significative a cui occorre fare fronte in sede di salvaguardia):
- Sono emerse maggiori spese a carico degli esercizi finanziari 2018/2020 per un totale di € 9.257.589,90, di seguito meglio esplicitate:
1. copertura disavanzo da Rendiconto 2017 per € 712.459,23;
 2. debiti fuori bilancio, alla data del 18.07.2018, per un importo pari ad € 4.396.230,67 di cui € 564.553,44 da finanziare con procedura di devoluzione/diverso utilizzo con Cassa Depositi e Prestiti e € 3.831.677,23, a titolo di spese correnti, da finanziare in bilancio;
 3. spese per prestazioni di servizi legati prioritariamente alla riscossione dei tributi comunali per € 318.000,00, a seguito di opportune valutazioni circa le risorse necessarie da allocare in bilancio, in osservanza di apposito indirizzo assessorile (vedi nota prot. n. 0067804/2018);
 4. spese per utenze fornitura gas, per incapienza dei relativi capitoli di spesa, pari ad € 560.900,00;
 5. spese per liti ed arbitraggi pari ad € 70.000,00;
 6. costituzione fondo contenzioso per € 3.200.000,00 ripartito per € 900.000 sul 2018, per € 900.000,00 sul 2019 e per € 1.400.000 sul 2020.
- **Inesigibilità dei residui attivi non coperti dall'accantonamento al FCDE**, per un importo di € 1.807.903,96 (al lordo delle maggiori entrate per € 29.200,05):

Visto l'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*;

Dato atto che, a seguito delle variazioni sopra sinteticamente riportate, non sono garantiti gli equilibri finanziari di cui al predetto art. 162, comma 6, Tuel;

Preso atto che il Rendiconto dell'esercizio 2017, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18.05.2018, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un risultato di amministrazione di € - 43.711.071,17, così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.130.635,30
RISCOSSIONI	(+)	10.824.754,10	108.234.786,13	119.289.520,23
PAGAMENTI	(-)	42.766.613,69	78.669.932,86	121.436.546,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.983.608,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.983.608,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	81.481.449,36	39.426.466,65	120.907.916,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	30.819.865,47	50.710.627,87	81.530.493,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.211.142,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			27.267.173,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			12.882.717,65

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		0,00
Fondo residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 36 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti fode		9.403.518,21
		37.603.322,57
tfm		68.011,06
fondi personale (rinnovo oneri+ avvocatura+ ici)		246.414,90
	Totale parte accantonata (B)	47.321.287,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.714.360,53
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.432.358,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3.034.214,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		91.586,72
	Totale parte vincolata (C)	9.272.521,16
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-43.711.071,17

Considerato come dalla proiezione relativa al risultato di amministrazione per l'esercizio in corso, sulla base della situazione riscontrabile alla data odierna, emerge una situazione di disavanzo sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

disavanzo di amministrazione rendiconto 2017 =	43.711.071,17
+ saldo residui attivi cancellati al netto delle maggiori entrate post rendiconto =	1.778.703,91
+ squilibrio di competenza =	9.619.007,59

Totale disavanzo di amministrazione presunto	55.108.782,67
---	----------------------

Preso atto della relazione tecnica/segnalazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario (allegato), in cui si evidenzia:

- l'impossibilità di garantire gli equilibri di bilancio in termini di residui, competenza e cassa;
- la necessità di adottare misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio;

Considerato che il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000, può avvenire mediante:

- a) utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- b) proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale relativamente agli squilibri di parte capitale;
- c) utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

Ai sensi dell'art. 193 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ciascun anno, di cui al comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

In particolare, per l'esercizio 2018, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 37, della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), in ottemperanza anche a quanto stabilito dalla Risoluzione n. 1/DF del 29 maggio 2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 0028067/29.05.2017, avente ad oggetto "Art. 193, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Modifica delle tariffe e delle aliquote relative ai tributi di competenza degli enti locali ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio", in caso di accertamento negativo del permanere degli equilibri di bilancio, la facoltà di aumento delle aliquote e delle tariffe attribuita all'ente locale dall'art. 193, comma 3, ultimo periodo, del TUEL può essere esercitata limitatamente ai tributi espressamente esclusi dal blocco degli aumenti, vale a dire la tassa sui rifiuti (TARI) e il contributo di sbarco.

Con Deliberazione di Giunta n. 22 del 19.07.2018 l'Unione dei Comuni "ARO 2 Barletta – Andria – Trani" ha approvato l'aggiornamento del P.E.F. 2018 del servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari nel Comune di Andria, per un importo pari ad €. 2.581.391,18.

Tenuto conto che i maggiori costi, così come previsti nel nuovo P.E.F., approvato con la predetta Deliberazione di Giunta ARO n. 22/2018, trovano copertura nella maggiore entrata prevista sul capitolo P.E.G. dedicato all'accertamento/riscossione della tari – anno 2018;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio è sempre ammesso, a prescindere dal ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero all'impiego in termini di cassa di fondi aventi destinazione vincolata;

Dato atto, che per il Comune di Andria non ricorre la fattispecie normativa sopra descritta;

Ritenuto di provvedere in merito e ravvisata l'impossibilita di ripristinare l'equilibrio di bilancio, mediante l'adozione di idonee misure, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che, a seguito delle comunicazioni rese dai vari Settori dell'Ente, relative alle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2018/2020, ne derivano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 6.071.408,79	
	CA	€ 1.735.996,57	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 4.789.291,31
	CA		€ 9.879.467,52
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 12.614.451,72
	CA		€ 10.983.992,49
Variazioni in diminuzione	CO	€ 1.713.326,65	
	CA	€ 651.441,05	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 7.784.735,44	€ 17.403.743,03
TOTALE	CA	€ 2.387.437,62	€ 20.863.460,01

ANNUALITA' 2019

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0	
Variazioni in diminuzione		€ 0
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 900.000
Variazioni in diminuzione	€ 0	
TOTALE A PAREGGIO	€ 0	€ 900.000

ANNUALITA' 2020

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 0	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 1.400.000,00
Variazioni in diminuzione	€ 0	
TOTALE A PAREGGIO	€ 0	€ 1.400.000,00

Accertato, alla luce delle sue esposte situazioni, che le previsioni di bilancio anche a seguito delle variazioni proposte in questa fase dell'esercizio finanziario in corso, sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della Legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera G) quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria reso con verbale n.
in data ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** della nota prot. n. 0070029 del 30.07.2018 a firma del Dirigente del Settore VI, avente ad oggetto "*Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2018/2020 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria. Segnalazione ai sensi dell'art. 153, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*", relativa alla situazione degli equilibri di bilancio dell'Ente, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato A**);
- 2) **di prendere atto** dell'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e in corso di definitiva quantificazione, per le motivazioni tutte riportate nella Relazione del Dirigente del Settore Finanziario, per un importo complessivo di €. 4.396.230,67 così suddiviso:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	564.553,44	1.250.000,00
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		2.581.677,23
TOTALE		564.553,44	3.831.677,23

- 3) **di demandare**, pertanto, a separato provvedimento, il riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- 4) **di accertare** che, sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la

situazione di bilancio presenta uno squilibrio nella gestione dei residui attivi non compensati da equivalente cancellazione di residui passivi, né per i quali risulta un accantonamento al FCDE nel rendiconto 2017:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€. 1.807.903,96
Minori residui passivi	+	€.
Maggiori residui attivi	+	€ 29.200,05
TOTALE	+/-	€. - 1.778.703,91

- 5) di accertare che, sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la situazione di bilancio presenta uno squilibrio nella gestione di competenza, non compensabile con mezzi ordinari, tale da fare presumere un disavanzo di amministrazione così determinato:

disavanzo di amministrazione rendiconto 2017 =	43.711.071,17
+ saldo residui attivi cancellati al netto delle maggiori entrate post rendiconto =	1.778.703,91
+ squilibrio di competenza =	9.619.007,59
Totale disavanzo di amministrazione presunto	55.108.782,67

- 6) di accertare che, sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la situazione di bilancio presenta uno squilibrio nella gestione di cassa, così determinato:

SALDO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2018

saldo di cassa antecedente la presente variazione	4.394.968,84
+saldo delle variazioni di cassa di positive	2.387.437,62
- saldo delle variazioni di cassa di negative	20.863.460,01
TOTALE	- 14.081.053,55

- 7) di prendere atto, in attuazione dell'art. 193 e dell'art. 175, comma 8, del Tuel, delle variazioni di assestamento generale di bilancio, analiticamente indicate nei prospetti allegati alla Relazione tecnico-finanziaria, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 6.071.408,79	
	CA	€. 1.735.996,57	

Variazioni in diminuzione	CO		€. 4.789.291,31
	CA		€. 9.879.467,52
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 12.614.451,72
	CA		€. 10.983.992,49
Variazioni in diminuzione	CO	€. 1.713.326,65	
	CA	€. 651.441,05	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 7.784.735,44
TOTALE		CA	€. 2.387.437,62
			€. 17.403743,03
			€. 20.863.460,01

ANNUALITA' 2019

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0	
Variazioni in diminuzione		€. 0
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€. 900.000
Variazioni in diminuzione	€. 0	
TOTALE A PAREGGIO		€. 0
		€. 900.000

ANNUALITA' 2020

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0	
Variazioni in diminuzione		€.
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€. 1.400.000,00
Variazioni in diminuzione	€. 0	
TOTALE A PAREGGIO		€. 0
		€. 1.400.000,00

- 8) di **demandare** a separato provvedimento, ai sensi dell'art. 153, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera f), Legge n. 213/2012, l'individuazione di misure idonee a ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, ai fini dell'integrale ripiano del disavanzo ulteriore di €. 11.397.711,50 rispetto al disavanzo accertato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 18.05.2018, in sede di Rendiconto della gestione 2017, pari ad €. 43.711.071,17;
- 9) di **dare atto** che il bilancio di previsione aggiornato con le modifiche disposte con il presente provvedimento è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale;
- 10) di **impartire** specifiche direttive ai Dirigenti e Responsabili di Servizio dell'Ente volte a migliorare il grado di riscossione delle entrate dell'Ente, nonché ad aumentare il grado di realizzazione delle entrate, efficientandole;

- 11) **di impartire** specifiche direttive ai Dirigenti e Responsabili di Servizio dell'Ente volte a garantire:
- risparmi di spesa e a razionalizzare l'assunzione di impegni di spesa strettamente necessari per non incorrere nel blocco dei servizi;
 - i pagamenti strettamente necessari relativi a:
 - a) spesa del personale e oneri riflessi;
 - b) imposte e tasse;
 - c) rate di ammortamento mutui;
 - d) obbligazioni contrattuali o di legge, relativi ai servizi di pubblica utilità indifferibili e indispensabili, il cui mancato pagamento comporti particolari responsabilità e danni per l'Ente oltre a sanzioni pecuniarie;
 - e) altre spese correnti secondo l'intensità dell'interesse pubblico al mantenimento della fornitura o comunque dell'acquisizione del bene;
- 12) **di demandare** al Dirigente del Settore Finanziario ogni valutazione in merito alla sostenibilità della spesa di volta in volta proposta in termini di competenza e di cassa, autorizzando le eventuali variazioni di bilancio o di P.E.G. utili alla gestione di spese straordinarie non prevedibili;
- 13) **di stabilire** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 *quinquies* del D.Lgs. n. 267/2000, il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo dell'organo di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;
- 14) **di allegare** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 15) **di trasmettere** la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000, oltre che alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, oltre che ai Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 16) **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

Si rinvia ai contenuti della nota prot. n. 0070029/2018

li, 31.07.2018

RESPONSABILE DEL SETTORE VI
Dott. Vincenzo FORNELLI
Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 31.07.2018

RESPONSABILE DEL SETTORE VI
Dott. Vincenzo FORNELLI
Il Responsabile di Settore

